

(marzo '93)

ORDINE DEL GIORNO N. 3
IL CONSIGLIO DELLA I CIRCOSCRIZIONE

Premesso che con Legge Regionale del 10/11/1988 n.66 è stato istituito il Parco Regionale dell'Appia Antica;

Che ne fanno parte le aree comprese nei territori del Comune di Roma, e precisamente quelli ricadenti nell'ambito delle Circoscrizioni IX - X - XI - XII e I;

Che il Parco Regionale dell'Appia Antica è stato realizzato in funzione delle seguenti finalità;

- A) tutelare i monumenti ed i complessi archeologici, artistici e storici, in esso esistenti;
- b) preservarne e ricostituire l'ambiente naturale e valorizzare le risorse idrogeologiche, botaniche e faunistiche a scopi culturali, didattici e scientifici;

Che entro un anno dalla data di entrata in vigore della menzionata legge sarebbe dovuta entrare in funzione l'Azienda Consorziale a cui è stata affidata la realizzazione e la gestione del Parco Regionale dell'Appia Antica;

Che a tutt'oggi non è stato ancora nominato, da parte del Consiglio Regionale del Lazio, il Presidente della indicata Azienda Consorziale;

Che nelle more del regolare funzionamento dell'Azienda indicata appare opportuno che gli enti territoriali competenti adottino i provvedimenti di loro competenza, al fine di vedere realizzate le finalità previste dalla legge;

Considerato che in particolare lo stato attuale della Via Appia Antica è di totale degrado trasformata com'è in strada di scorrimento veloce;

Visto il Codice della strada artt. 3 e 7 che prevedono particolari limitazioni alla circolazione dei veicoli a tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale;

COMUNE DI ROMA
I^a CIRCOSCRIZIONE
11 FEB 1993
Protocollo N° 4833

2008/01/01 792

(segue o.d.g.n. 3/93)

- 2 -

Risolve di dar mandato al Presidente della I Circostrizione di promuovere con l'Assessore addetto alla Rip. XIV, di concerto con le Circostrizioni interessate IX - X - XI - XII e I, l'istituzione di opportune limitazioni al traffico sulla Via Appia Antica e sulle strade adiacenti.

F.to: L.Argiolas
R.Giachetti
A.Fadda
O.Stortini
P.Forleo
M.Massimo Lancellotti
C.Genovesi
F.Rampelli
L.Ippoliti

Seduta di Consiglio del 9 febbraio 1993.

Verbale n. 2

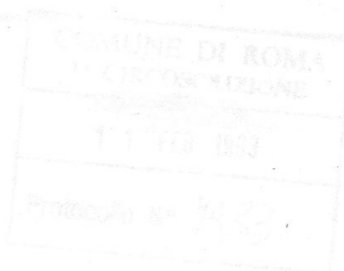
Presenti: 14

Votanti: 14

Favorevoli: 14

Approvato all'unanimità.

archiviocederna.it



mv. Argiolas, 772 587



CL/nd
COMUNE DI ROMA
CORPO DEI VIGILI URBANI
C O M A N D O
UFFICIO COORDINAMENTO

Magazzino Prov. - Mod. 90
Cod. 421

Roma, li 21 AGO. 1993 19

Al SIG. PRESIDENTE DELL'ENTE PARCO

" APPIA ANTICA "

S E D E

Litostampa Nomentana - Ord. 25233 del 24-10-92 (300.000 c.)

N. di protocollo 19658/93

Risposta al N. del

Allegati N.

OGGETTO:

Abusi edilizi nel territorio del Parco dell'Appia Antica.

Si comunica alla S.V. che questo Comando ha già provveduto ad impartire ai Comandi di Gruppo Circostrizionali competenti per territorio opportune disposizioni per incrementare l'azione di vigilanza e di repressione del fenomeno degli abusi edilizi esistenti nel Parco dell'Appia Antica, sulla base della relativa documentazione fornita dall'ACER nel corso della riunione tenutasi in Campidoglio il 28 luglio u.s.

Gli esiti dei sopracitati accertamenti e le relative relazioni degli Uffici Tecnici Circostrizionali competenti saranno comunicate quanto prima al Gabinetto del Commissario Straordinario.

Questo Comando resta comunque a disposizione per fornire ulteriori chiarimenti, nonché per ricevere eventuali comunicazioni di abusi edilizi che fossero nel frattempo venuti a conoscenza della S.V.

IL COMANDANTE
Capuano

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO

Ambiente
SETTORE 69 - Ufficio 1°

Roma, 11 OTT. 1993

Prot. N. 2841 Fasc.
Risposta al Foglio N.
del
Allegati

Al Presidente
dell'Azienda Consorziale
Ente Gestore del
Parco Regionale dell'Appia Antica
Antonio Cederna

Attivazione Parco Regionale dell'Appia Antica.

Oggetto:

Pervengono a questo Assessorato specifiche interrogazioni parlamentari e interpellanze in merito alla attivazione del Parco regionale dell'Appia Antica e segnalazioni di presunti abusi edilizi in atto nell'area protetta.

Inoltre, tra gli altri, il Ministero BB.CC.AA., Soprint. Arch. di Roma, che fa parte del Consiglio di Amministrazione, con nota prot. 6040 2.4.93 (già consegnata nella riunione del C.d.A. del 13.7.93) sollecita iniziative valide alla eliminazione delle cause di danneggiamento e degrado dell'area del parco. (In allegato si trasmette copia della nota del Ministero BB.CC.AA., Uff. Centrale per i BB.AAAA. E S., Divisione IV, prot. A1516/IVG7 12.8.93, che fa seguito alla suddetta nota prot.6040/2.4.93).

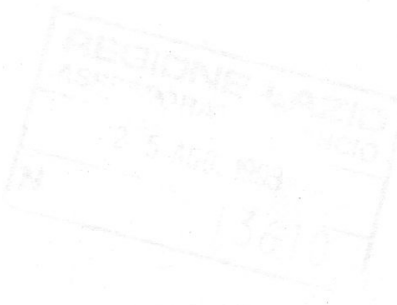
Si prega pertanto la S.V. di voler far conoscere con cortese urgenza le iniziative attuate e che intende assumere per arrivare alla piena attivazione dell'Ente Gestore.

Si informa che da parte di questo Assessorato è stato effettuato un sollecito al Consiglio regionale per la nomina del Comitato Tecnico Scientifico e che si sta procedendo ad una verifica della possibilità di mettere a disposizione di codesto Ente locali per la sede e per le riunioni.

L'ASSESSORE
Primo Mastrantoni



Amf





*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI,
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI

Divisione IV sez. III

Prot. N.° A1516/ING-7 *Allegati*

Roma, 12/09/1993 19

Al la Regione Lazio
Assessorato Urbanistico e Tutela
Ambiente

ROMA

Richiesta al Foglio del
Dir. *Tex* N.°

OGGETTO: ROMA - Parco dell'Appia Antica - Tutela-

*Ufficio Paroli
12/9/93*

*Ing. Paroli
12/9/93*

archivio cederna.it

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AMBIENTE
- 1 SET. 1993
Prof. n. *2470/69*

→ Alla Regione Lazio
Assessorato Bilancio e Tributi
ROMA 69

E P.c Comune di Roma
Al Sindaco
Ufficio Tutela Ambiente
ROMA

Alla Soprintendenza Archeologica di
ROMA

Alla Soprintendenza per i Beni Am-
bientali e Architettonici di
ROMA

Alla Divisione II
N.U.C.

ISTIT. TO FOTOGRAFICO E ZEDDA NELLO STATO - R

Facendo seguito a quanto rappresentato dalla Soprintendenza Archeologica di Roma nella nota prot. 6040 del 2.4.u.s. si chiedono urgenti notizie in esito alle iniziative che intende intraprendere il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda Consortile per la gestione del Parco dell'Appia Antica, Consiglio insediatosi in data 8.4.92 a seguito della delibera n.428 del 19.2.92 del Consiglio Regionale.

Si ravvisa, peraltro, l'urgenza di pervenire ad una attuazione puntuale di quanto previsto dalla Legge Regionale n.661/88 al fine di eliminare ogni forma di degrado nel comprensorio dell'Appia Antica.

Si resta in attesa di riscontro.

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO BILANCIO
25 AGO. 1993
N. 13610

IL DIRETTORE GENERALE
p. IL DIRETTORE GENERALE
IL VICE DIRETTORE GENERALE
(Dott. Sante SERANGELI)

Q

65/15
13/4

11 OTT 1993

Ministero per i Beni Culturali

Ambientali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
DI ROMA
PIAZZA DI S. MARIA NOVA, 53 - I 00185 ROMA
TEL. 6700110 - FAX 6797689

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali Ufficio Centrale per i

Beni AAAA, e S. Div. IV
ROMA

Prot. N° 6040 Allegati

Proposta al Foglio del

Dist. *Sp.* *SP*
PAPASCOUDOS

OGGETTO: Roma - Parco dell'Appia Antica. Tutela

en III
13/4

MINISTERO BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE B.A. A.A.S.
14 APR 1993
3878 JG

MINISTERO BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE B.A. A.A.S.
8 APR 1993
UFF. SMIST. CORRISP.

Regione Lazio
Assessorato Urbanistica
e Tutela Ambiente
ROMA

Assessorato Bilancio e
Tributi
ROMA

Alla Soprintendenza ai Beni Ambientali
e Architettonici di Roma
ROMA

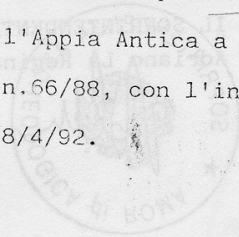
Al Comune di Roma
Sindaco
Ufficio Tutela Ambiente
ROMA

Circoscrizione XI
Presidente
Ufficio Tecnico
ROMA

Alla Procura della Repubblica
c/o Pretura Circondariale
ROMA

Facendo seguito alla nota n.20869 del 26/11/92, l'Ufficio scrivente, fa nuovamente presente la grave situazione di degrado in cui versa il Parco dell'Appia Antica a quasi un anno dall'entrata in vigore della Legge Regionale n.66/88, con l'insediamento del consiglio di Amministrazione avvenuto in data 8/4/92.

h



h



Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
DI ROMA
PIAZZA DI S. MARIA NOVA, 53 - I 00186 ROMA
TEL. 6990110 - FAX 6787689

Prot. N° 6040 Allegati

- 2 APR. 1993

Al

Risposta al Foglio del
Div. Lex. N°

OGGETTO:

L'Ufficio scrivente nell'ambito delle proprie disponibilità sta procedendo in questi giorni allo sfalcio e alla pulizia delle fasce demaniale lungo l'asse stradale. Tale impresa risulta tuttavia vana ed improba in quanto ogni mattina, alla ripresa dei lavori, si deve constatare come attività illecite di vario tipo, dalla prostituzione agli scarichi abusivi con invasione delle zone erbose da parte delle autovetture, hanno praticamente vanificato il lavoro già svolto.

A ciò va aggiunta una certa recrudescenza di attività edilizie abusive, anche in zone sottoposte a vincolo di Legge 1089/39, che, benché vengano costantemente segnalate e perseguite dagli organi competenti, sembrano almeno in alcuni casi inarrestabili.

Il traffico veicolare infine (male endemico della zona più volte segnalato dalla scrivente con sollecitazioni a una più adeguata regimentazione degli accessi e dei flussi) sta causando una serie sempre più grave ed evidente di danni, quali il dissesto dei selciati, ovunque avvallati che inducono vibrazioni dannose al patrimonio archeologico e monumentale; i crolli nei muri perimetrali delle proprietà limitrofe agli assi stradali; il danneggiamento al patrimonio arboreo e vegetazionale con il parcheggio indiscriminato.

Si invitano pertanto ancora una volta gli enti in indirizzo a voler assumere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, le iniziative valide all'eliminazione almeno di queste più gravi e immediate cause di danneggiamento e degrado dell'area del Parco.

MNP/ardc

